MOD. 31 *Gen.*

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

59772

- 9 FEB. 1972

S' ospite

O.A.E.

Direzione Generale CINEMA

(1601641) Roma, 1971 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 80.000)

Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

59772 1 59772 1

Domanda di revisione

- 9 FEB. 1972

Il sottoscritto GABRIELLA SCARDAONI residente a RIETI

Via Paolessi, 67 legale rappresentante della Ditta D.A.E. s.r.l.

(Distribuzione Art Essai)

Tel. 862200 con sede a Via Ancona, 37 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: L'OSPITE

di nazionalità: Italiana produzione: LOTAR FILM

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2700 accertata metri 2600

Roma, li 7.2.1972 p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Liliana Cavani

SOGGETTO: La storia del film è incentrata sul personaggio di una donna di quarant'anni, ricoverata in un manicomio da vent'anni, che viene "liberata" da un fratello il quale la conduce con sé presso la moglie e il figlio. Nel manicomio la donna lascia un ragazzo molto malato al quale è legata da un profondo affetto: un amore platonico e bellissimo. Una volta fuori, lei pensa spesso a questo ragazzo rimasto in balia della sua sofferenza e degli infermieri. Ma la donna è incapace di adattarsi alla vita dei parenti, soprattutto ai pregiudizi che essi hanno verso di lei, che considerano sempre una pazza del manicomio.

La donna si allontana dalla casa del fratello e si rifugia in campagna con i suoi ricordi: e rivive con la fantasia brani della sua storia d'amore di gioventù. Ritrovata, infine, dai carabinieri viene ricoverata in un manicomio.

Il film ha ricevuto il premio

VERBALE

Direzione Generale CINEMA

Il giorno 14-2-1972 si è riunita la I Sezione della Commissione di revisione cinematografica per esaminare il film "L'ospite". Sono presenti: Presidente Dr. Di Majo, Dr. Chiarelli, Dr. Grasioli, Prof. Neri, Prof. Fedele, Prof. Fadale.

./.

(segue)
La Commissione, revisionato il film, rileva che esso, per la tematica trattata e l'ambiente in cui si volge (il mondo dei malati di mente e i manicomi), non appare adatto alla particolare sensibilità dei minori degli anni 14.
La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla concessione del n.o. di proiezione in pubblico, con il divieto per i detti minori.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 017

dell' Ufficio Roma 26 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 67.500

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film L'ospite

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film~~ non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 16 FEB. 1972

IL MINISTRO

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

cinestampa roma - 859.182 - 1 - 70

RACCOMANDATA R.R.

18 FEB. 1972

SOC. D.A.E.
Via Ancona, 37

ROMA

IX^ Rev. Cin.
92/59772

: Film "L'OSPITE".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 9 febbraio 1972 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962 n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 16.2.1972 è stato concesso al film "L'OSPITE" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 14.2.1972 si è riunita la I^ Sezione della Commissione di revisione cinematografica per esaminare il film "L'OSPITE". Sono presenti : Presidente Dott. DI MAJO, Dott. CHIARELLI, Dott. GRAZIOSI, Prof. NERI, Prof. FEDELEW

La Commissione revisionato il film, rileva che esso, per la tematica trattata e l'ambiente in cui si svolge (il mondo dei malati di mente e i manicomi) non appare adatto alla particolare sensibilità dei minori degli anni 14. La Commissione pertanto esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubbblioo con il divieto per i detti minori."

p. IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

Spett/le MINISTERO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale Spettacolo
R O M A

La sottoscritta D.A.E. s.r.l. (Distribuzione Art Essai) con sede in Roma, Via Ancona n. 37, chiede a codesto Spett/le Ministero che le vengano rilasciati N. 4 visti di censura per il film di nazionalità italiana, "L'OSPITE".

Distinti saluti.

D.A.E. s.r.l.
"Distribuzione Arte et d'Essai"

11.12.72
21.12.72

N. 59772

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'OSPITE

Metraggio { dichiarato 2700 / accertato 2600

Produzione: ICTAR FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SOGGETTO: La storia del film è incentrata sul personaggio di una donna di quarant'anni, ricoverata in un manicomio da vent'anni, che viene "liberata" da un fratello il quale la conduce con sè presso la moglie e il figlio. Nel manicomio la donna lascia un ragazzo molto malato al quale è legata da un profondo affetto: un amore platonico e bellissimo. Una volta fuori, lei pensa spesso a questo ragazzo rimasto in balia della sua sofferenza e degli infermieri. Ma la donna è incapace di adattarsi alla vita dei parenti, soprattutto ai pregiudizi che essi hanno verso di lei, che considerano sempre una pazza del manicomio.

La donna si allontana dalla casa del fratello e si rifugia in campagna con i suoi ricordi: e rivive con la fantasia brani della storia d'amore di gioventù. Ritrovata, infine, dai carabinieri viene ricoverata in un manicomio.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 16 FEB. 1972 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

.....

Roma, li 21 FEB. 1972

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO
F.to EVANGELISTI

cinestampa roma 859182 3-67 c. 100.000

Copione dialoghi del

" L'OSPITE "

(Scritto e diretto da Liliana Cavani)

Direzione Generale CINEMA